

# Incontro tecnico

## **RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE**

Sara Grassi, ANCE Lombardia  
Responsabile Area Ambiente e Territorio



15 marzo 2022 - WEBINAR

# DI COSA PARLEREMO?

---



- 1) Gli obiettivi di recupero
- 2) Protocolli, raccomandazioni, orientamenti e prassi
- 3) Siti di conferimento dei rifiuti e novità normative
- 4) Il market inerti
- 5) Incentivi regionali

# GLI OBIETTIVI DI RECUPERO



## Art. 179 «Priorità nella gestione dei rifiuti»

La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

Devono essere adottate le misure volte ad incoraggiare le opzioni che garantiscono il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.

# GLI OBIETTIVI DI RECUPERO



## ART. 181 «Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti»

4. Al fine di rispettare le finalità del presente decreto e procedere verso **un'economia circolare** con un alto livello di efficienza delle risorse, le autorità competenti adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

...

**b) entro il 2020** la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di **recupero di materiale**, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 % in termini di peso;

...

*Novità del D.Lgs. n.116/2020.*



## ART. 205 «Misure per incrementare la raccolta differenziata»

**6-quinquies.** Il MATTM promuove, previa consultazione con le associazioni di categoria, **la demolizione selettiva**, onde consentire la rimozione e il trattamento sicuro delle sostanze pericolose e facilitare il riutilizzo e il riciclaggio di alta qualità, di quanto residua dalle attività di costruzione e demolizione tramite la rimozione selettiva dei materiali, nonché garantire l'istituzione di sistemi di selezione dei rifiuti da costruzione e demolizione **almeno per legno, frazioni minerali (cemento, mattoni, piastrelle e ceramica, pietre), metalli, vetro, plastica e gesso.**

*Novità del D.Lgs. n.116/2020.*

# GLI OBIETTIVI DI RECUPERO

---

## Quando possibile, LE TECNICHE DI DEMOLIZIONE SELETTIVA RAPPRESENTANO LA STRADA MIGLIORE!!!

- consentono di classificare un rifiuto con maggiore certezza
- favoriscono un recupero più efficiente delle frazioni separate
- contribuiscono ad una migliore qualità dei materiali riciclati

### Ciò comporta, dove possibile:

- Valutazione preliminare della struttura da abbattere
- Separazione dei componenti riusabili
- Separazione delle componenti pericolose
- Separazione delle componenti non riciclabili
- Separazione dei materiali riciclabili

## Protocollo UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione

L'obiettivo del documento è di aumentare la fiducia nel processo di gestione dei rifiuti c&d e dei relativi materiali riciclati

Settembre 2016

1	Introduzione .....
1.1	Obiettivo del protocollo .....
1.2	Principi del protocollo .....
1.3	Struttura del protocollo e sua preparazione .....
2	Identificazione, separazione alla fonte e raccolta dei rifiuti .....
2.1	Definizioni e termini .....
2.2	Migliorare l'identificazione dei rifiuti .....
2.3	Migliorare la separazione alla fonte .....
3	Logistica dei rifiuti .....
3.1	Trasparenza, tracciamento e rintracciabilità .....
3.2	Migliorare la logistica .....
3.3	Eventuale stoccaggio e adeguato immagazzinamento .....
4	Trasformazione e trattamento dei rifiuti .....
4.1	Una serie di opzioni di trasformazione e trattamento dei rifiuti .....
4.2	Preparazione per il riutilizzo .....
4.3	Riciclaggio .....
4.4	Recupero di energia e materiali .....
5	Gestione e garanzia della qualità .....
5.1	La qualità del processo primario .....
5.2	Qualità dei prodotti e norme di prodotto .....
6	Condizioni politiche e condizioni quadro .....
6.1	Un adeguato quadro normativo .....
6.2	L'applicazione delle norme è fondamentale .....
6.3	Appalti pubblici .....
6.4	Consapevolezza, percezione e accettazione del pubblico .....
Allegato A	Definizioni .....
Allegato B	Classificazione dei rifiuti C&D .....
Allegato C	Proprietà pericolose .....
Allegato D	Esempi di migliori pratiche .....
Allegato E	Autori .....
Allegato F	Lista di controllo .....

# PROTOCOLLO UE GESTIONE C&D



<b>1. Migliore identificazione, separazione alla fonte e raccolta dei rifiuti</b>	<b>Migliore identificazione dei rifiuti</b>	Definizione dei rifiuti	<i>Verifiche pre-demolizione</i>  <i>Piani di gestione dei rifiuti</i>
		Inventario del materiale	
	<b>Migliore separazione alla fonte (cernita in loco)</b>	Differenziazione dei rifiuti pericolosi (decontaminazione)	
		Differenziazione dei flussi secondari	
	<b>Migliore raccolta dei rifiuti</b>	Decostruzione controllata e demolizione selettiva	
		Trattamento in loco	
<b>2. Migliore logistica dei rifiuti</b>	<b>Rintracciabilità dei flussi</b>	Conformità alla legislazione sulla registrazione dei rifiuti	
	<b>Adeguate trasporto dei rifiuti</b>	Conformità alle disposizioni sul trasporto	
		<b>Pratiche di cernita fuori sede</b>	Cernita meccanica
	Cernita manuale		
	<b>Organizzazione e trasparenza</b>		
<b>3. Migliore trattamento dei rifiuti</b>	<b>Messa in discarica</b>	Smaltimento dei rifiuti pericolosi	
	<b>Riempimento</b>	In modo selettivo	
	<b>Riutilizzo</b>	Pulizia/trattamento per il riutilizzo	
	<b>Riciclaggio</b>	Processo di approvazione/rifiuto all'ingresso	
	<b>Recupero</b>	Valorizzazione energetica	

# PROTOCOLLO UE GESTIONE C&D

## 4. Gestione della qualità

Garanzia della qualità	Marchi di qualità	<i>Marchi per tutta l'UE</i> <i>Marchi nazionali/regionali</i>
	Certificati e verifiche	<i>Verifiche pre-demolizione</i> <i>Altre verifiche (di terzi/autocertificate)</i>
	Conformità al regolamento	<i>Reolamento sui prodotti da costruzione</i> <i>Criteri per la cessazione di qualifica di rifiuto</i>
Gestione del cantiere	Operai qualificati	<i>Condizioni di lavoro</i>
	Attrezzature adeguate	<i>Formazione degli operatori</i>
	Chiara divisione delle responsabilità	
	Salute e sicurezza	
Organizzazione e trasparenza	Trasparenza delle operazioni	
	Gestione del cantiere	

## 5. Condizioni politiche e condizioni quadro

Restrizioni di collocamento in discarica	Tasse sulla messa in discarica	
	Divieti di collocamento in discarica	
	Riempimento	<i>Riempimento dei vuoti</i> <i>Interventi paesaggistici</i>
	Materiali vergini	
Regolamento sulla gestione dei rifiuti C&D	Strategie integrate relative ai rifiuti da costruzione e demolizione	
	Rifiuti da costruzione e demolizione	
	Autorizzazioni	
Applicazione dei regolamenti in materia di C&D		
Appalti pubblici		
Autorizzazione di impianti di riciclaggio		
Coinvolgimento del settore pubblico		
Percezione, consapevolezza e accettazione del pubblico		

## Punto 1 - Migliore identificazione, separazione alla fonte e raccolta dei rifiuti

La **verifica di pre-demolizione** sono importanti per gli edifici di grandi dimensioni per:

- pianificare il progetto di demolizione
- identificare i rifiuti generati ed attuare la corretta demolizione o decostruzione
- garantire la sicurezza dei lavoratori

**La verifica deve tenere conto dei mercati locali** dei rifiuti C&D e dei materiali riutilizzati e riciclati, compresa la capacità disponibile degli impianti di riciclaggio.

**Il grado di separazione dipende in gran parte dalle opzioni disponibili presso il cantiere** (es. spazio e manodopera).

## INDICAZIONI DI MASSIMA

- **Avviare il processo di riciclaggio** dei rifiuti **dai materiali più semplici** per i quali esisto già dei mercati secondari.

- **In presenza di rifiuti pericolosi:**

(es. amianto, vasche e serbatoi interrati con residui di sostanze pericolose, guaine bituminose e altri materiali di rivestimento e isolanti potenzialmente pericolosi)

rimuovere e smaltire i rifiuti pericolosi, prima di avviare il processo di demolizione, secondo la normativa vigente specifica per ciascuna tipologia di rifiuto (qualora esistente).

## CRITERI E INDIRIZZI TECNICI CONDIVISI PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI INERTI

Doc. 89/16 del 29.11.2016

Il documento si applica ai rifiuti inerti generati da **attività di C&D** e agli **impianti di recupero**, fissi e mobili.

### Il documento propone:

- ricognizione dei provvedimenti regionali e provinciali e i principali riferimenti alla normativa nazionale.
- descrizione rifiuti generati da attività C&D: gestione, analisi, indicazioni sulla demolizione selettiva
- descrizione impianti di recupero: gestione, accettazione rifiuti e campionamento, mitigazioni ambientali, autorizzazioni, caratteristiche dei prodotti recuperati e relative verifiche.

# RACCOMANDAZIONE SNPA



## Elementi da valutare nell'indagine tecnica preliminare alla demolizione

(tra committente, progettista, proprietà e ditta incaricata alla demolizione)

Oggetto d'indagine	Dettaglio
la tipologia e le caratteristiche della struttura oggetto di intervento	<ul style="list-style-type: none"><li>- individuazione aree/edifici civili e aree/edifici produttivi</li><li>- individuazione tipologie generali costruttive (legno, CA, mattoni, ecc.)</li></ul>
Anno di costruzione/eventuali ristrutturazioni e interventi	<ul style="list-style-type: none"><li>- valutazioni in merito a utilizzo di amianto, apparecchiature contenenti PCB, presenza di Cromo in CLS ed eventuali attestazioni di interventi di bonifica/rimozione (vedi anche ultimo punto "presenza di eventuali criticità")</li></ul>
le attività svolte nella struttura per verificare se e come abbiano influito sulle caratteristiche qualitative dei materiali oggetto di demolizione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Nel caso di attività produttive, individuare quelle strutture specifiche ove sono state utilizzate sostanze pericolose (vasche, serbatoi, ...)...</li><li>- individuare aree che, per particolari esigenze strutturali/funzionali, hanno necessitato di particolari tecniche costruttive (isolamenti, vernici, ...)</li></ul>
caratteristiche del sito e dell'area circostante	<ul style="list-style-type: none"><li>- spazi di accesso</li><li>- vicinanza di abitazioni e di altri edifici</li><li>- possibilità di movimentazione e deposito in cantiere</li></ul>
presenza di eventuali criticità	<ul style="list-style-type: none"><li>- presenza di amianto</li><li>- cisterne e vasche interrato</li><li>- condutture, impianti</li><li>- rifiuti abbandonati pericolosi e non</li></ul>

# RACCOMANDAZIONE SNPA



## Ripartizione indicativa delle competenze

Decisione Committente	Destinatario	Strumenti - Indicazioni
Definire in modo esplicito le modalità della demolizione nella fase di progettazione	Progettista	Definire nel disciplinare di incarico al progettista tra gli obiettivi la demolizione selettiva e la riduzione dei rifiuti
		Prescrizione della ricognizione dei materiali e componenti pericolosi presenti nell'edificio e la loro corretta rimozione, nonché dei rifiuti in stato di abbandono.
		Individuazione delle specifiche da inserire nel capitolato di appalto finalizzate a regolare la demolizione selettiva (nel caso di opera pubblica)
		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi delle dimensioni e delle caratteristiche costruttive dell'edificio che possano avere rilievo in fase di demolizione</li> <li>2. Ubicazione dell'edificio in relazione alla presenza di vincoli ed alla presenza di impianti di recupero nelle vicinanze</li> <li>3. Individuazione della presenza di materiali pericolosi e relative indicazioni per la loro corretta rimozione</li> <li>4. Individuazione dei materiali riutilizzabili (vedi par. 8)</li> <li>5. Individuazione delle diverse frazioni di rifiuti</li> <li>6. Modalità di deposito in cantiere</li> <li>7. Individuare le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo</li> </ol>
Definire le modalità di esecuzione dei lavori nel capitolato di appalto e/o nel contratto	Impresa esecutrice dei lavori	Valutazione della possibilità di una demolizione selettiva (e qualora approvata, adottare gli accorgimenti idonei a renderla possibile)
		Raccomandazione circa l'adozione delle possibili cautele per la riduzione della produzione di rifiuti
		Definire la gestione dei rifiuti prodotti dalle eventuali ditte subappaltatrici e delle opere collegate (rete elettrica, rete idraulica)

## Orientamenti per le verifiche dei rifiuti prima dei lavori di demolizione e di ristrutturazione degli edifici

### Gestione dei rifiuti da C&D nell'UE

Il documento contiene orientamenti sulle migliori prassi per la valutazione dei flussi di rifiuti da costruzione e demolizione prima della demolizione o ristrutturazione di edifici e infrastrutture, ossia per la cosiddetta “verifica dei rifiuti”.

Lo scopo degli orientamenti è facilitare e massimizzare il recupero dei materiali e dei componenti per un vantaggioso riutilizzo e riciclaggio.

Maggio 2018

1.	Introduzione.....
1.1.	Finalità della verifica dei rifiuti.....
1.2.	Partecipanti alla verifica dei rifiuti.....
2.	Verifica dei rifiuti.....
2.1.	Inventario dei materiali e degli elementi.....
2.2.	Raccomandazioni per la gestione dei rifiuti.....
2.3.	Relazioni.....
3.	Valutazione della qualità delle verifiche dei rifiuti.....
3.1.	Requisiti per gli ispettori.....
3.2.	Tracciabilità.....
4.	Processo raccomandato di verifica dei rifiuti.....
4.1.	Studio documentale.....
4.2.	Indagine sul campo.....
4.3.	Inventario dei materiali e degli elementi.....
5.	Raccomandazioni per la gestione dei rifiuti.....
5.1.	Relazioni.....
6.	Catalogo europeo dei rifiuti.....
7.	Modello consigliato per l'inventario dei materiali.....
8.	Modello consigliato per l'inventario degli elementi costruttivi.....
9.	Modello consigliato per le raccomandazioni relative alla gestione dei rifiuti.....
10.	Modello consigliato per la tracciabilità dei rifiuti.....
11.	Allegati.....
11.1.	Esempi di condizioni politiche e condizioni quadro internazionali, nazionali e dell'UE.....
12.	Esempi di migliori pratiche.....
12.1.	Logistica dei rifiuti.....
12.2.	Trasformazione e trattamento dei rifiuti.....
12.3.	Gestione e garanzia della qualità.....
13.	Glossario.....
	LISTA DI CONTROLLO.....
	Identificazione e statistiche (gli aspetti chiave sono evidenziati in grigio).....

# ORIENTAMENTI COMM. EUROPEA

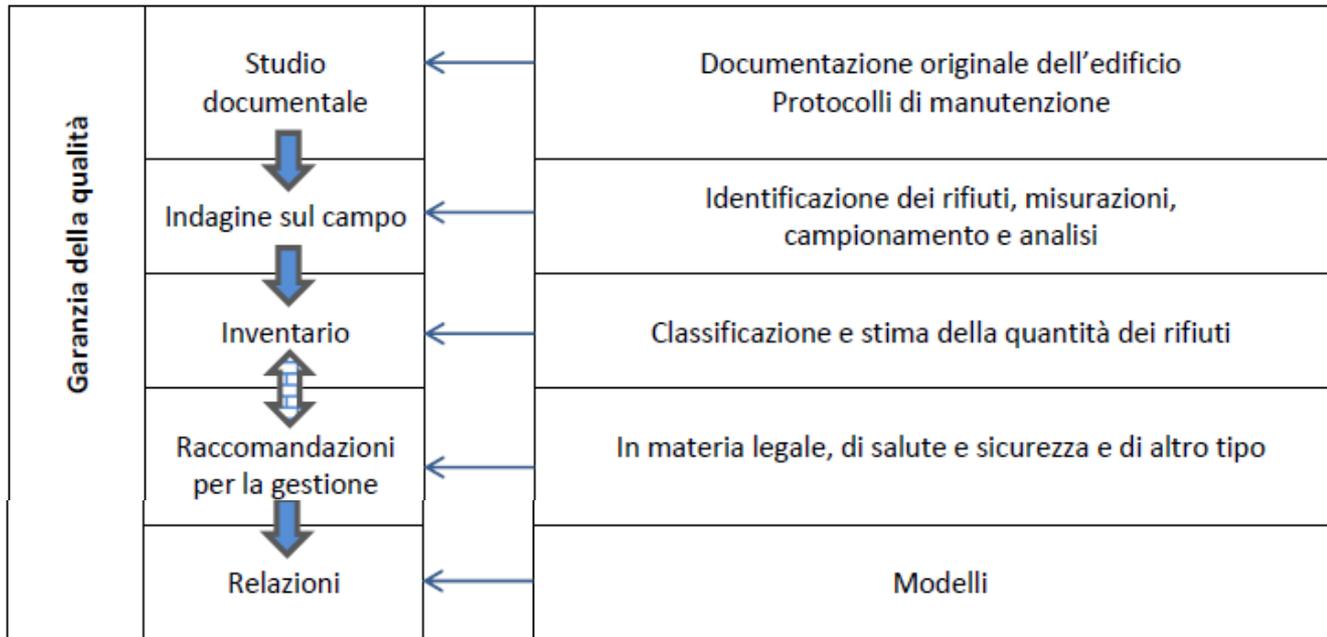


Figura 2: schema generale della verifica dei rifiuti

Il processo di verifica si conclude con la produzione di una documentazione che il proprietario dovrà allegare alla domanda di autorizzazione alla demolizione o alla ristrutturazione per poter indire una gara d'appalto.

La verifica dei rifiuti è intesa a fornire un **quadro chiaro** delle infrastrutture edilizie “da demolire”, compresa una **stima** dei materiali di rifiuto che verranno rilasciati e le **raccomandazioni** per la gestione dei rifiuti.

## La valutazione dei materiali dovrebbe almeno includere:

- il **tipo di materiale**, da classificare come rifiuto inerte o non inerte, non pericoloso o pericoloso, indicando il codice EER e la descrizione;
- la **quantità** in tonnellate, metri cubi e/o altre unità di misura pertinenti.

## Il detentore dei rifiuti o l'autorità edilizia possono richiedere anche:

- un **inventario degli elementi** per i quali si raccomanda la demolizione e il riutilizzo;
- l'**ubicazione** dei materiali di rifiuto all'interno dell'edificio per massimizzare l'efficienza e la sicurezza della demolizione o della ristrutturazione;
- la **qualità del materiale** per valutare le impurità che potrebbero essere presenti;
- la sua **riutilizzabilità** per valutare la riutilizzabilità diretta del materiale, che dipende dalla natura del materiale e dalle sue condizioni.

## PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PdR 75:2020

### Decostruzione selettiva Metodologia per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

La prassi di riferimento definisce una metodologia operativa per la decostruzione selettiva che favorisca il recupero (riciclo e riuso) dei rifiuti c&d. La metodologia descritta nel documento è orientata alla compatibilità con la gestione digitale del processo e delle informazioni.

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....
2	RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI.....
3	TERMINI E DEFINIZIONI .....
4	PRINCIPIO .....
5	DESCRIZIONE DEL PROCESSO .....
5.1	GENERALITÀ .....
5.2	APPROCCIO ALLA PROGETTAZIONE DELLA DEMOLIZIONE.....
5.3	FASE PROGETTUALE.....
5.4	FASE OPERATIVA .....
5.5	FASE DI AGGIORNAMENTO DEL DATABASE/ELENCO CONSUNTIVO DEI MATERIALI UTILIZZATI NEL COSTRUITO.....
6	LISTA DELLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DALL'INDAGINE PRELIMINARE ALLA DEMOLIZIONE SELETTIVA.....
6.1	GENERALITÀ .....
6.2	VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI SOSTANZE ESTRANEE E PERICOLOSE .....
6.3	DEMOLIZIONE SELETTIVA.....
	APPENDICE A - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE .....

# DECOSTRUZIONE SELETTIVA

UNI/PdR 75:2020

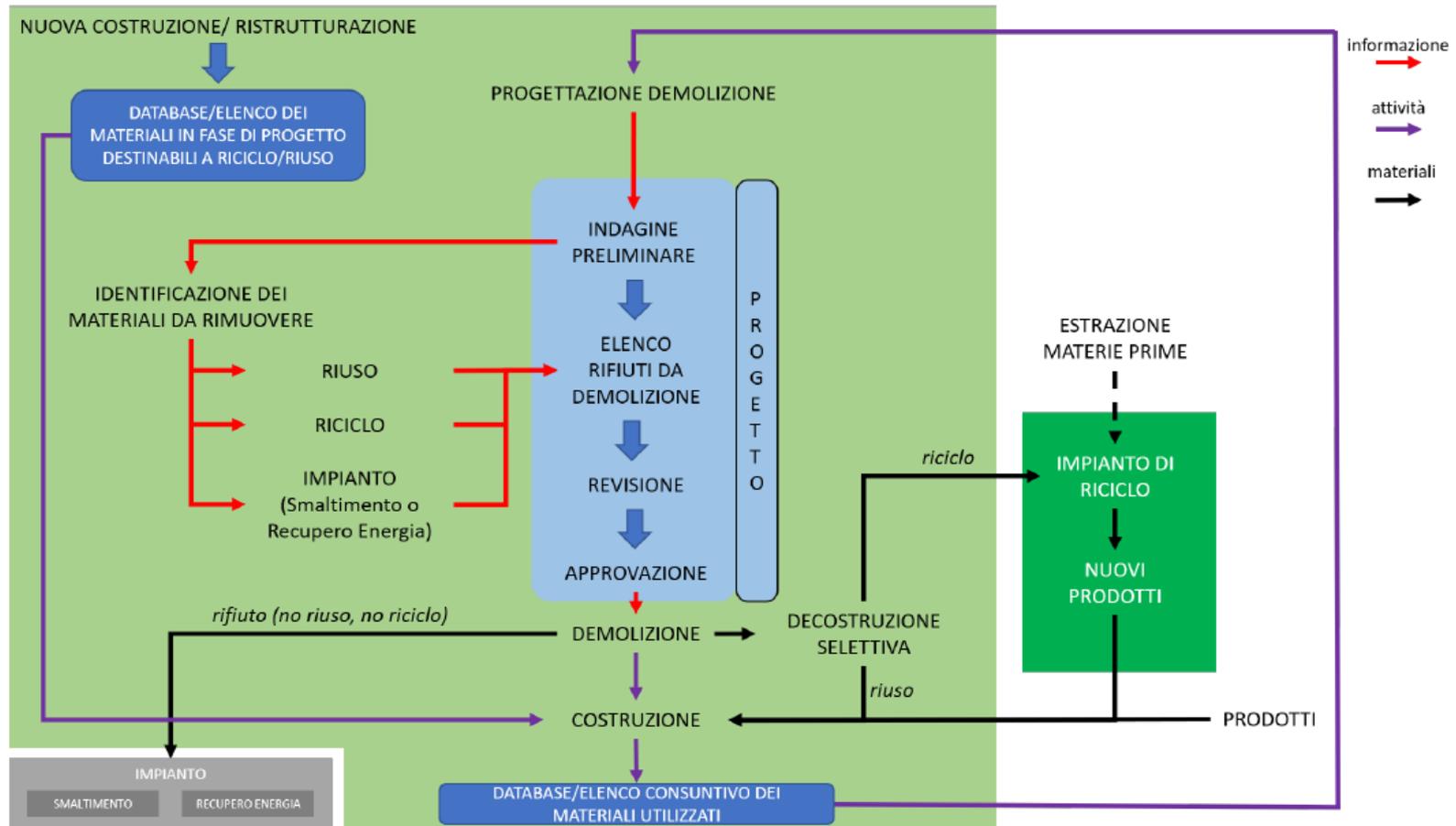


Figura 1 – Schema relativo al processo di decostruzione selettiva

# DOVE PORTO I RIFIUTI?



## I RIFIUTI POSSONO ESSERE CONFERITI IN IMPIANTO DI RECUPERO O DI SMALTIMENTO

### IMPIANTI DI RECUPERO:

- **Autorizzati con procedura semplificata**

(art. 216, D.Lgs. 152/06 – DM 05/02/98 p.ti 7.1/7.6)

- **Autorizzati con procedura Ordinaria**

(art. 208, D.Lgs. 152/06)

- **Autorizzati con procedura Ordinaria - Impianti mobili**

(art. 208, c. 15, D.Lgs. 152/06)



### IMPIANTI DI SMALTIMENTO:

(art. 208, D.Lgs. 152/2006 - D.Lgs. 36/03 – D.Lgs. 121/2020)



# DOVE PORTO I RIFIUTI?



## C.G.R.-Web (Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti) STRUMENTO PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO

<http://www.cgrweb.servizirl.it/>

Il CGR-Web è un database condiviso da Regione e Province ed aggiornato costantemente che **contiene i dati tecnici** (potenzialità, operazioni di trattamento e EER autorizzati) **ed amministrativi** relativi a tutti gli impianti autorizzati ad effettuare operazioni di gestione dei rifiuti.

**P.S.** dallo stesso link è possibile accedere anche a **Viewer Criteri Localizzativi** dedicato alla cartografia relativa alle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

# DOVE PORTO I RIFIUTI?



**MENU** **Ricerca Impianti**

▼ Home

▼ C.G.R. WEB  
Ricerca Impianti  
Viewer C.G.R. WEB  
Download dati geografici

▼ CRITERI LOCALIZZATIVI

Ambito territoriale: per provincia ▼ Seleziona una provincia ▼

Stato esercizio: Seleziona uno stato esercizio ▼

Tipologia impianto

<input type="checkbox"/> altri impianti	<input type="checkbox"/> autodemolizione	<input type="checkbox"/> compostaggio	<input type="checkbox"/> comunicazione
<input type="checkbox"/> discarica	<input type="checkbox"/> fanghi in agricoltura	<input type="checkbox"/> impianto mobile	<input type="checkbox"/> incenerimento
<input type="checkbox"/> indefinito	<input type="checkbox"/> inertizzazione	<input type="checkbox"/> recupero	<input type="checkbox"/> selezione e cernita
<input type="checkbox"/> stoccaggio	<input type="checkbox"/> trattamento di rifiuti liquidi	<input type="checkbox"/> trattamento meccanico-biologico	

Operazioni

<input type="checkbox"/> D1	<input type="checkbox"/> D2	<input type="checkbox"/> D3	<input type="checkbox"/> D4
<input type="checkbox"/> D5	<input type="checkbox"/> D6	<input type="checkbox"/> D7	<input type="checkbox"/> D8
<input type="checkbox"/> D9	<input type="checkbox"/> D10	<input type="checkbox"/> D11	<input type="checkbox"/> D12
<input type="checkbox"/> D13	<input type="checkbox"/> D14	<input type="checkbox"/> D15	<input type="checkbox"/> R1
<input type="checkbox"/> R2	<input type="checkbox"/> R3	<input type="checkbox"/> R4	<input type="checkbox"/> R5
<input type="checkbox"/> R6	<input type="checkbox"/> R7	<input type="checkbox"/> R8	<input type="checkbox"/> R9
<input type="checkbox"/> R10	<input type="checkbox"/> R11	<input type="checkbox"/> R12	<input type="checkbox"/> R13

Tipologia di rifiuti trattati:  Catalogo 2002  Catalogo 2015

Seleziona un cer di livello 1 ▼

Seleziona un cer di livello 2 ▼

Seleziona uno o più cer di livello 3

Elenco cer selezionati

AGGIUNGI TUTTI I CER FIGLI

AGGIUNGI TUTTI CER FIGLI

AGGIUNGI CER SELEZIONATI

CANCELLA CER SCELTI

RESET RICERCA

# DICHIARAZIONE PER IL CONFERIMENTO

## Raccomandazione SNPA del 29.11.2016 – CRITERI E INDIRIZZI TECNICI CONDIVISI PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI INERTI

### Allegato 2

**Modello di Dichiarazione del produttore dei rifiuti da costruzione e/o demolizione.**

(carta intestata del produttore dei rifiuti)

#### **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_,  
in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

**CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000**

in qualità di Legale Rappresentante/ titolare della ditta denominata:

\_\_\_\_\_ che effettua l'attività di \_\_\_\_\_  
cod. fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con SEDE LEGALE in:  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. ( \_\_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Relativamente ai lavori di [ \_ ] costruzione/ [ \_ ] demolizione eseguiti con riferimento al titolo autorizzativo (se previsto per legge) rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dei lavori presso:

[ \_ ] abitazione del Sig. \_\_\_\_\_  
in Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

[ \_ ] edificio ad uso servizi/ commerciale della ditta \_\_\_\_\_  
in Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

[ \_ ] edificio ad uso industriale/artigianale della ditta \_\_\_\_\_  
in Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_  
tipologia di attività svolta \_\_\_\_\_

[ \_ ] altro (descrizione dell'intervento) \_\_\_\_\_  
in Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

[ \_ ] Di aver provveduto ad effettuare la demolizione selettiva secondo le Linee Guida per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione

[ \_ ] Di non aver provveduto ad effettuare la demolizione selettiva secondo le Linee Guida per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione

[ \_ ] Di aver verificato l'assenza di amianto, prodotti a base di amianto o altre sostanze pericolose nelle parti oggetto dei lavori, ad esempio:

- elementi di copertura e relativi pluviali (es. tegole, lastre ondulate o piane);
- camini e canne fumarie;
- pareti, controsoffittature (es. pannelli, compresi quelli isolanti per stufe e termosifoni);
- intonaci (es. con funzioni fonoassorbenti, termoisolanti o di resistenza al fuoco, compresi i rivestimenti di strutture metalliche portanti);
- pavimenti in linoleum o piastrelle di materiale vinilico;
- locali caldaia e relative tubazioni (es. rivestimenti isolanti dei tubi, guarnizioni e coibentazioni in genere);
- tubazioni e vasche per acqua potabile e acque reflue (es. cassoni impiegati nelle autoclavi, raccordi);
- altro (da specificare) \_\_\_\_\_

[ \_ ] Di aver verificato la presenza di amianto e di aver provveduto alla bonifica ai sensi di legge mediante intervento della ditta autorizzata (NOME DITTA E SEDE LEGALE)

\_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Il GdL aveva il compito di definire criteri e indirizzi tecnici per il recupero dei rifiuti inerti con particolare riferimento agli aspetti relativi alle caratteristiche dei materiali di recupero utilizzati per la formazione di rilevati e sottofondi stradali e alle verifiche necessarie per assicurare che tali materiali siano impiegati in modo corretto nel rispetto della tutela ambientale.

# DICHIARAZIONE PER IL CONFERIMENTO

## Circolare ANPAR n. 1/2015 - PROPOSTA DI PROCEDURA DI ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI IN IMPIANTO DI RECUPERO

### Modello di Dichiarazione del produttore dei rifiuti da costruzione e/o demolizione

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
In qualità di Rappresentante Legale/Titolare della ditta \_\_\_\_\_  
che effettua l'attività di \_\_\_\_\_  
cod. fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con SEDE LEGALE in:  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Fax \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Relativamente ai lavori di costruzione/o demolizione eseguiti con riferimento al titolo autorizzativo  
(se previsto per legge) \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_ dei lavori presso:

- civile abitazione del Sig. \_\_\_\_\_  
in Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- edificio ad uso servizi/ commerciale della ditta \_\_\_\_\_  
in Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- locali ad uso (ad es. uffici, mense, ecc.) \_\_\_\_\_ di pertinenza di  
immobile ad uso industriale/artigianale della ditta \_\_\_\_\_  
in Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- altro (descrizione dell'intervento) \_\_\_\_\_  
in Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- Che i rifiuti contengono una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc, ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04.
- Che i rifiuti non provengono da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio,

dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, ecc

Che i rifiuti non provengono dalla costruzione e/o demolizione di strutture trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

Di aver verificato l'assenza di amianto, prodotti a base di amianto o altre sostanze pericolose nelle parti oggetto dei lavori, ad esempio:

- elementi di copertura e relativi pluviali (es. tegole, lastre ondulate o piane);
- camini e canne fumarie;
- pareti, controsoffittature (es. pannelli, compresi quelli isolanti per stufe e termosifoni);
- intonaci (es. con funzioni fonoassorbenti, termoisolanti o di resistenza al fuoco, compresi i rivestimenti di strutture metalliche portanti);
- pavimenti in linoleum o piastrelle di materiale vinilico;
- locali caldaia e relative tubazioni (es. rivestimenti isolanti dei tubi, guarnizioni e coibentazioni in genere);
- tubazioni e vasche per acqua potabile e acque reflue (es. cassoni impiegati nelle autoclavi, raccordi);
- altro (da specificare) \_\_\_\_\_

Di aver verificato la presenza di amianto e di aver provveduto alla bonifica ai sensi di legge mediante intervento della ditta autorizzata: \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Che sono stati/saranno prodotti i seguenti rifiuti (riportare la quantità ed il codice CER assegnato):

Quantità: \_\_\_\_\_ kg \_\_\_\_\_ mc; CER: \_\_\_\_\_

In base a quanto sopra dichiarato, i rifiuti prodotti non sono sottoposti ad analisi chimiche di non contaminazione.

Data

Timbro e firma

.....

# IMPIANTI MOBILI ... novità!



## Verifica di assoggettabilità a VIA

punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda

**zb)** Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs 152/06, **ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni**, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno.

*D.L.77/2021 (LEGGE 29 luglio 2021, n. 108)*

# IMPIANTI MOBILI ... novità!



## ART. 208 - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti

**15.** Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi (...), ed esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale (...). **Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno venti giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta.** La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica.

*D.L.77/2021 (LEGGE 29 luglio 2021, n. 108)*

# END OF WASTE ... novità!



## ART. 184-ter «Cessazione della qualifica di rifiuto»

1. Un rifiuto cessa di essere tale, **quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio, e soddisfatti i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:**

- a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;
- b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;
- c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;
- d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

2. L'operazione di recupero può consistere semplicemente nel controllare i rifiuti per verificare se soddisfano i criteri elaborati conformemente alle predette condizioni. I criteri di cui al comma 1 sono adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, **in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti del MATTM.** (...)

# END OF WASTE ... novità!



3. **In mancanza di criteri specifici** adottati ai sensi del comma 2, **le autorizzazioni** di cui agli articoli 208, (...) sono rilasciate o rinnovate (...) **sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori** previo parere obbligatorio (...) dell'ARPA territorialmente competente, che includono:

- a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;
- b) processi e tecniche di trattamento consentiti;
- c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto (...);
- d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;
- e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.

**In mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, continuano ad applicarsi, quanto alle procedure semplificate per il recupero dei rifiuti, le disposizioni di cui al D.M. 5 febbraio 1998 (...).**

# MARKET-INERTI

## La piattaforma per lo sviluppo degli aggregati riciclati/artificiali

ARPA Lombardia, Settore Attività produttive e controlli

# Contesto di riferimento

Tabella 1.10 – Produzione di rifiuti speciali per regione, anno 2019

Regione	RS NP esclusi C&D (MUD)	RS NP esclusi C&D (integrazioni stime)	RS NP C&D	RS NP attività ISTAT non determinata	Totale RS NP	RS P esclusi veicoli fuori uso (MUD)	RS P (integrazioni stime)	Veicoli fuori uso	RS P attività ISTAT non determinata	Totale RS P	RS EER non determinato	Totale RS
	tonnellate											
Piemonte	4.460.263	357.703	5.987.254	0	10.805.220	964.282	472	126.898	0	1.091.652	0	11.896.872
Valle d'Aosta	127.948	8.478	139.061	0	275.487	14.012	0	3.140	0	17.152	0	292.639
<b>Lombardia</b>	<b>14.994.341</b>	<b>796.544</b>	<b>14.617.152</b>	<b>0</b>	<b>30.408.037</b>	<b>2.861.313</b>	<b>404</b>	<b>270.414</b>	<b>0</b>	<b>3.132.131</b>	<b>0</b>	<b>33.540.168</b>
Trentino Alto Adige	1.341.156	110.394	3.125.814	0	4.577.364	87.071	97	21.751	0	108.919	0	4.686.283
Veneto	8.713.466	478.320	6.960.331	3.936	16.156.053	1.042.382	113	145.960	507	1.188.962	0	17.345.015
Friuli Venezia Giulia	2.001.331	69.514	1.878.017	0	3.948.862	234.930	133	34.806	4	269.873	0	4.218.735
Liguria	1.165.809	80.006	1.403.662	0	2.649.477	153.044	5	31.882	0	184.931	0	2.834.408
Emilia Romagna	7.075.554	506.378	5.274.254	0	12.856.186	853.756	203	122.524	0	976.483	0	13.832.669
<b>Nord</b>	<b>39.879.868</b>	<b>2.407.337</b>	<b>39.385.545</b>	<b>3.936</b>	<b>81.676.686</b>	<b>6.210.790</b>	<b>1.427</b>	<b>757.375</b>	<b>511</b>	<b>6.970.103</b>	<b>0</b>	<b>88.646.789</b>
Toscana	5.089.880	300.384	4.251.324	10	9.641.598	365.810	262	79.138	15	445.225	0	10.086.823
Umbria	1.303.417	75.698	1.461.062	0	2.840.177	135.467	107	25.516	0	161.090	0	3.001.267
Marche	1.662.440	145.178	1.768.384	84	3.576.086	121.800	50	45.754	6	167.610	0	3.743.696
Lazio	4.757.323	207.611	4.686.154	26	9.651.114	384.118	119	129.097	4	513.338	0	10.164.452
<b>Centro</b>	<b>12.813.060</b>	<b>728.871</b>	<b>12.166.924</b>	<b>120</b>	<b>25.708.975</b>	<b>1.007.195</b>	<b>538</b>	<b>279.505</b>	<b>25</b>	<b>1.287.263</b>	<b>0</b>	<b>26.996.238</b>
Abruzzo	1.217.075	118.181	1.498.560	0	2.833.816	66.530	44	33.896	0	100.470	0	2.934.286
Molise	243.377	23.008	293.475	0	559.860	35.766	56	6.037	0	41.859	0	601.719
Campania	3.650.355	326.427	4.077.754	1.027	8.055.563	234.458	143	146.490	98	381.189	0	8.436.752
Puglia	6.411.239	249.632	4.340.607	0	11.001.478	268.248	243	118.192	1	386.684	0	11.388.162
Basilicata	1.440.116	34.157	701.928	0	2.176.201	126.709	32	11.097	0	137.838	0	2.314.039
Calabria	1.250.136	89.034	691.057	4	2.030.231	141.310	35	40.508	0	181.853	0	2.212.084
Sicilia	2.990.419	249.117	3.806.653	9	7.046.198	226.584	167	100.351	7	327.109	0	7.373.307
Sardegna	1.266.321	92.080	1.372.268	0	2.730.669	295.659	25	44.595	0	340.279	0	3.070.948
<b>Sud</b>	<b>18.469.038</b>	<b>1.181.636</b>	<b>16.782.302</b>	<b>1.040</b>	<b>36.434.016</b>	<b>1.395.264</b>	<b>745</b>	<b>501.166</b>	<b>106</b>	<b>1.897.281</b>	<b>0</b>	<b>38.331.297</b>
<b>Italia</b>	<b>71.161.966</b>	<b>4.317.844</b>	<b>68.334.771</b>	<b>5.096</b>	<b>143.819.677</b>	<b>8.613.249</b>	<b>2.710</b>	<b>1.538.046</b>	<b>642</b>	<b>10.154.647</b>	<b>0</b>	<b>153.974.324</b>

Fonte: ISPRA

**LOMBARDIA: Totale rifiuti speciali ~33.500.000 t**

**Totale inerti C&D NP ~14.500.000 t (~43%)**

## Obbiettivi Market Inerti

- Realizzazione di un apposito portale pubblico per la consultazione e come canale di contatto fra **offerta qualificata** e **domanda**
- Utilizzo dell'applicativo O.R.SO., sistema già consolidato e diffuso sul territorio, per l'inserimento di dati e informazioni
- Rappresenta un progetto pilota, eventualmente estendibile ad altre filiere

### **Art. 195 co. 1 del D.LGS. 152/2006**

i) l'individuazione delle iniziative e delle azioni, anche economiche, per favorire il riciclaggio e il recupero di rifiuti, nonché per **promuovere il mercato dei materiali recuperati dai rifiuti ed il loro impiego da parte delle Pubbliche amministrazioni e dei soggetti economici**, anche ai sensi dell'articolo 52, comma 56, lettera a), della legge 28 dicembre 2001, n. 448 , e del d.m. 8 maggio 2003, n. 203;

# Utilizzo piattaforma ORSO in Italia

**ORSO3.0**  
Osservatorio Rifiuti SOvraregionale



**ORSO3.0**  
Market inerti

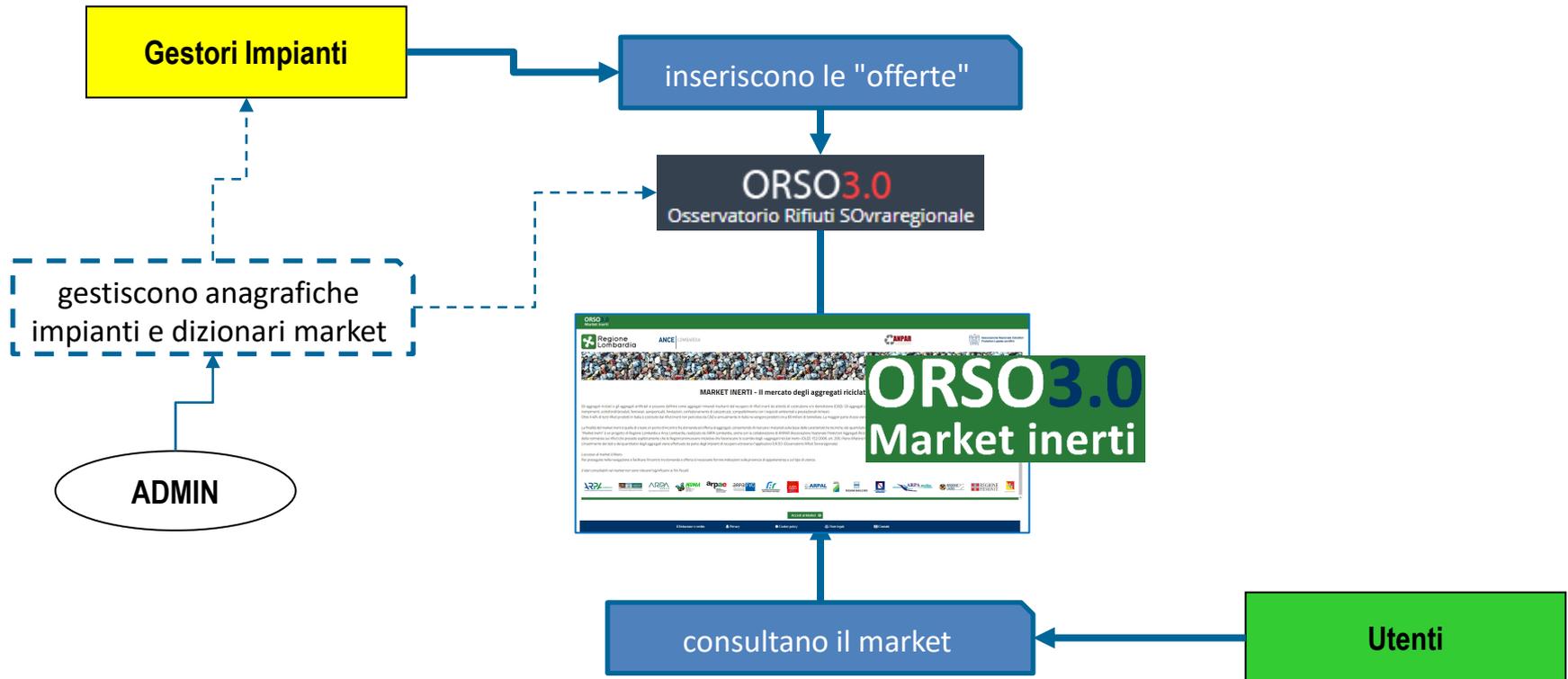
impianti che recuperano rifiuti inerti da  
c&d per la produzione di aggregati  
potenzialmente interessati al market

**Italia ~ 1.800**

**Lombardia ~ 270**

(da Mud 2021-dati 2020)

# Organizzazione piattaforma Market Inerti



Possono accedere al Market solo gli impianti abilitati dagli amministratori, se autorizzati alla produzione di eow aggregati riciclati/artificiali

La consultazione del market è libera.

# MARKET INERTI – SCHEDE IMPIANTI

ORSO3.0 **ORSO BORSINO** Voltura a 3M Scavi di Metelli - Recupero di Torre Pallavicina (BG) [Id 12078]

## PRODOTTI IMPIANTO

Prodotti Impianto

Mostra Tutto

Nome	Tipi Prodotto	Norme	Valido	Documenti Obbligatori	Altri Documenti	Foto Campione	Aggiungi Prodotto +
Primo prodotto	Aggregati leggeri	UNI EN 13242:2008	<input checked="" type="checkbox"/>	DoP  MCE  TC	<input checked="" type="checkbox"/>	 Foto 1 - primo prodotto  Foto 2 - primo prodotto	
Quarto prodotto	Aggregati leggeri	UNI EN 13242:2008	<input checked="" type="checkbox"/>	DoP  MCE  TC	<input type="checkbox"/>		
Secondo prodotto	Aggregati per calcestruzzo	UNI EN 12620:2013	<input checked="" type="checkbox"/>	Cam  DoP  MCE TC	<input checked="" type="checkbox"/>	 Foto 1 - secondo prodotto  Foto 2 - secondo prodotto	
Terzo prodotto	Aggregati per malta	UNI EN	<input checked="" type="checkbox"/>	DoP  MCE  TC	<input checked="" type="checkbox"/>		

Tipo

Riciclato

Riciclato

Artificiale

## PRODOTTI IMPIANTO

- L'impianto deve inizialmente inserire l'elenco di tutti gli aggregati che è autorizzato a produrre.
- Possono già essere inseriti i documenti obbligatori da allegare (eventualmente differenziati a seconda della tipologia di prodotto).

# MARKET INERTI – SCHEDA IMPIANTI

**INFO PER MARKET**

*Info per Market*

Tipo Informazione	Informazione	Modifica 
Stato Esercizio	In Esercizio	
Dati Atto di Autorizzazione	N° atto: 669, data: 06/03/2019, scadenza: 06/03/2029, valenza: Principale	
Sistema Uni En Iso	UNI EN ISO 9001 : 2015	
Indirizzo PEC		
Sito WEB		
Contatti Commerciali	Anna Rosola - anna@gruppongattispa.it - Tel. 0309788228	
Consenso Privacy	Si	
Disponibilità al Trasporto	Si	
Pezzature Secondarie	No	

N.B. I dati pubblicati sul market non sono rilevanti né significativi ai fini fiscali.

Consenso Privacy  

Disponibilità al Trasporto

Pezzature Secondarie

Consenso per pubblicazione dati anagrafici e contatti in Market.

Disponibilità di massima a produrre ulteriori prodotti da concordare su richiesta.

## RIFERIMENTI COMMERCIALI

- I contatti sono necessari per consentire a chi consulterà il market di poter contattare l'offerente.
- Altre informazioni sono a completamento.

# MARKET INERTI – SCHEDA IMPIANTI

ORSO 3.0 ☰ **ORSO BORSINO** Voltura a 3M Scavi di Metelli - Recupero di Torre Pallavicina (BG) [Id 12078] ▾

Pubblicazione Market

Sintesi Offerte

Nome Commerciale	Tipi Prodotti	Quantità Iniziali Pubblicate (t/mc)	Quantità Residue Pubblicate (t/mc)	Primo Inserimento	Ultimo Aggiornamento	Numero Lotti	Numero Lotti Pubblicati	Prima Data Scadenza	Visite
Pinco Pallino	Aggregati per calcestruzzo Aggregati per malta	34 / 12	34 / 12	24/09/2019	09/10/2019	1	1	24/09/2019	3
Primo prodotto	Aggregati leggeri	53.923 / 15.050,34	53.923 / 15.050,34	03/06/2019	09/10/2019	4	4	13/05/2019	63
Quarto prodotto	Aggregati leggeri	21.423 / 543	21.423 / 543	18/09/2019		1	1	18/09/2019	1
Secondo prodotto	Aggregati per calcestruzzo	31.523 / 15.800	31.523 / 15.800	03/06/2019	09/10/2019	3	3	31/05/2019	16
Terzo prodotto	Aggregati per malta	9.500 / 5.937,5	9.500 / 5.937,5	03/06/2019	03/06/2019	1	1	29/05/2019	12

## INSERIMENTO LOTTI

- La fonte di alimentazione del Market: da questa sezione, possono essere inseriti i vari lotti con le informazioni richieste (partendo dall'elenco dei prodotti inseriti inizialmente).
- E' visibile un contatore (per ogni prodotto di ogni impianto) che mostra quante volte quel prodotto è stato cercato sul Market.



# MARKET INERTI – PORTALE PUBBLICO

The screenshot displays the 'Accesso al Market' section of the ORSO 1.0 Market Inerti portal. At the top left, the logo 'ORSO 1.0 Market Inerti' is visible. Below it, the title 'Accesso al Market' is followed by a dropdown menu labeled 'Selezionare la provincia di appartenenza'. The main content area is divided into three columns: 'Azienda Privata', 'Pubblica Amministrazione', and 'Altro'. Each column contains a list of radio buttons for selection. The 'Azienda Privata' column lists: Agricoltura e Pesca, Estrazione Minerali, Attività Manifatturiera, Energia, Rifiuti, Commercio, Industria, Trasporti, Servizi, and Impresa edile. The 'Pubblica Amministrazione' column lists: Agenzia Regionale, Autorità, Azienda Pubblica, Comune, Provincia, Regione, Consorzio, Ente, and Università. The 'Altro' column lists: Cittadino, Associazione, ONG, Comitato, and Libero Professionista, followed by a text input field for 'Indicare altra tipologia qualora non sia presente'. At the bottom center, there is a 'Procedi' button with a right-pointing arrow.

## "PROFILAZIONE" UTENTE

- E' richiesta la provincia di consultazione e la tipologia di soggetto.
- Servono per il conteggio dei visitatori, sia complessivi, che per singolo impianto/prodotto.
- Gli elenchi possono essere aggiornati sulla base degli inserimenti nel campo libero.

# MARKET INERTI – PORTALE PUBBLICO

ORSO Market Inerti Bergamo - Impresa edile

HOME Home

Offerta

Informazioni

**Offerte attualmente disponibili**

Offerte Disponibili

Rilevanza	Prodotto	Norme	Numero Lotti	Quantità (Ton/Mc)	
1	Aggregati leggeri	UNI EN 13055:2016	6	36.600 / 27.801,29	🔍
2	Aggregati per calcestruzzo	UNI EN 12620:2013	8	19.500 / 9.750	🔍
4	Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	UNI EN 13242:2008	30	109.162,87 / 78.259,61	🔍
5	Aggregati per miscele bituminose	UNI EN 13043:2004	8	19.500 / 9.750	🔍

definite di lotto non è rilevante ai fini della normativa ambientale

Vai a Ricerca

Esporta XLS

## SINTESI OFFERTE

- Viene proposta la sintesi di tutte le "offerte" attualmente disponibili nel Market, raggruppate per tipologia.
- L'utente può già iniziare a consultare i dettagli delle offerte oppure effettuare una ricerca più mirata.

# MARKET INERTI – PORTALE PUBBLICO

ORSO 1.0  
Market Inerti

HOME > Home > Ricerca

**Ricerca Materiali**

Ambito Territoriale: Per Provincia | Selezionare provincia

Tipologia Prodotto

- Aggregati leggeri (UNI EN 13055:2016)
- Aggregati per malta (UNI EN 13139:2013)
- Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici (UNI EN 13242:2008)
- Aggregati per opere di protezione (armourstone) (UNI EN 13383-1:2013)
- Aggregati per calcestruzzo (UNI EN 12620:2013)
- Aggregati per massicciate per ferrovie (UNI EN 13450:2003)
- Aggregati per miscele bituminose (UNI EN 13043:2004)

La definizione di lotto non è rilevante ai fini della normativa ambientale

Pulsici | Ricerca

Impianto

Indirizzo | Georeferenziazione

Indirizzo: frazione | Nome: Nuvolera | Numero Civico: SNC

Comune: Fiorenzuola d'Arda | Cap: 12345

## RICERCA OFFERTE

- La ricerca può essere effettuata per tipologia di materiale e/o con criterio territoriale, cioè dove si trova il materiale (ubicazione dell'impianto).
- Gli impianti mobili dovranno specificare anche l'indirizzo dove è stata effettuata la campagna.

# MARKET INERTI – PORTALE PUBBLICO

ORSO 3.0  
Market inerti

Bergamo - Impresa edile

HOME Home > Ricerca > Risultato Ricerca

Offerta

Informazioni

### Risultato Ricerca Materiali

Lista dei Materiali									
<input type="checkbox"/>	Impianto	Indirizzo	Nome commerciale	Tipi Prodotti	Norme	Numero Lotti	Quantità (Ton/Mc)	<input type="search"/>	<input type="add"/>
<input type="checkbox"/>	CAVA VISCONTA	via per Monza SNC, Cernusco sul Naviglio (MI)	Riciclato 0/60	Aggregati leggeri Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	UNI EN 13055:2016 UNI EN 13242:2008	5	35.600 / 27.384,62	<input type="search"/>	<input type="add"/>
<input type="checkbox"/>	GRUPPO GATTI	via Santa Giulia, Orzivecchi (BS)	Aggregato Riciclato 0/90	Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	UNI EN 13242:2008	1	5.283 / 2.935	<input type="search"/>	<input type="add"/>
<input type="checkbox"/>	GRUPPO GATTI	via Santa Giulia, Orzivecchi (BS)	prodotto1	Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	UNI EN 13242:2008	1	5.000 / 3.600	<input type="search"/>	<input type="add"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	FRATELLI MARA	via Ceresio 35, Lonate Pozzolo (VA)	...	Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	UNI EN 13242:2008	1	3.000 / 2.000	<input type="search"/>	<input type="add"/>
<input type="checkbox"/>	SO.CA.DA.	via Tesino 68, Offida (AP) Benedetto del Tronto (AP)	...uora riciclata	Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	UNI EN 13242:2008	1	...	<input type="search"/>	<input type="add"/>
<input type="checkbox"/>	...	Polienza (ML)	...	legati e legati con leganti idraulici	UNI EN 13242:2008	1	20.000 / 14.285,71	<input type="search"/>	<input type="add"/>
<input type="checkbox"/>	PRO.GE.CO.	località Coda scv, Muccia (MC)	Stabilizzato 0/40 2° scelta proveniente da recupero	Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	UNI EN 13242:2008	1	9.000 / 6.000	<input type="search"/>	<input type="add"/>

Totale: 26

Selezionati: 1

Versione 3.13.0.37060

La definizione di lotto non è rilevante ai fini della normativa ambientale

Aggiungi ai preferiti

Esporta XLS

## RISULTATO RICERCA

- Viene visualizzato il risultato della ricerca a seconda dei criteri impostati, con l'elenco dei prodotti per ogni impianto.
- E' possibile vedere il dettaglio dei singoli lotti o inserire già uno o più lotti nel carrello.
- Gli elenchi sono anche esportabili in excel.

# MARKET INERTI – PORTALE PUBBLICO

**ORSO 3.0**  
Market Inerti

Padova - Comune

HOME > Home > Ricerca > Risultato Ricerca > Dettaglio dell'offerta

### Dettaglio dell'offerta

**Prodotto**

Nome commerciale:	Aggregato artificiale ad alte prestazioni Zeromag 08-12 mm	Impianto:	ZEROCENTO	Numero Lotti:	3
Tipi Prodotti:	Aggregati per calcestruzzo; Aggregati per miscele bituminose;	Indirizzo:	riv Francia 9, Padova (PD)	Quantità (Ton/Mc):	11.000 / 5.423,81

**Lotti Disponibili**

Lotto	Data pubblicazione	Documenti	Quantità (Ton/Mc)
B-12-01	19/10/2021	DoP  MCE  TC	1.500 / 900
B-12-02	19/10/2021	DoP  MCE  TC	4.500 / 2.142,86
B-16-3	19/10/2021	DoP  MCE	5.000 / 2.380,95

Totale: 3

Fotografie del prodotto

## DETTAGLIO LOTTO

- E' possibile visualizzare tutti i dati e le informazioni dei lotti di ogni singolo prodotto/impianto ed accedere ai contatti dell'impianto.
- E' possibile scaricare i documenti allegati.

# MARKET INERTI – PORTALE PUBBLICO

## CONTATTO DOMANDA-OFFERTA

- contatto/i diretto attraverso i referimenti commerciali, se disponibili.



- invio di messaggio/i in automatico dalla sezione "preferiti", con elenco dei lotti di interesse.

ORSO Market Inerti

Home > Ricerca > Risultato ricerca > Dettaglio dell'offerta > Impiantistica

### Dettaglio della Ditta/dell'Impianto

Impianto	ZIROCENTO	C.F./Piva	DA110730282
Indirizzo	Riv. Francia 9, Padova (PD)	Tipologia Impianto	Recupero
Stato Esercizio	In Esercizio	Sistema di gestione aziendale	ISO 9000
Prezature Specifiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Disponibilità al trasporto	<input checked="" type="checkbox"/>
Altre Informazioni			
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/>		
Contatti Commerciali		Nome Cognome - Email, prova@gmail.eu - Tel. 12.99876543	
Indirizzo PEC	PROVAPEC@PEC.PROVA.IT	Sito Web	www.sitodiprova.it
Atto	N° atto 9999 (Principale), data 13/02/2019, scadenza 12/02/2031, tipo Principale		

ORSO Market Inerti

Home > Invio > Invio email all'impianto

Destinatario: CAVAL VISCONTI  
via per Monza SNC, Cornedo sul Naviglio (MI)

### Invio email all'impianto

Lista dei preferiti						
<input checked="" type="checkbox"/>	Nome commerciale	Tipi Prodotti	Nome	Numero lotto	Quantità (Ton/M3)	Data pubblicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Escluso ONO	Aggregati leggeri Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	URE EN 13050-2016 URE EN 13242-2008	Lotto 4	3.900 / 3.000	02/19/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	Escluso ONO	Aggregati leggeri Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	URE EN 13050-2016 URE EN 13242-2008	Lotto 5	3.900 / 3.000	06/11/2020
<input checked="" type="checkbox"/>	Escluso ONO	Aggregati leggeri Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici	URE EN 13050-2016 URE EN 13242-2008	20	20.000 / 15.386,62	16/02/2021

Totale 3

Message

Non usare ancora l'ID di contatto

Se sei interessato ad avere ulteriori informazioni per i prodotti/lotti sopraelencati:  
Può essere ricontattato ai seguenti riferimenti:  
- Indirizzo: come sopra  
- Email: [andrea.omei@orvomeali.eu](mailto:andrea.omei@orvomeali.eu)  
- Telefono: 0499.400400  
- Note: eventuali note aggiuntive

Invia email

# AVVIO MARKET

ORSO3.0

Osservatorio Rifiuti Sovraregionale

Home Introduzione Informazioni

**BENVENUTI IN ORSO3.0**

Amministrazione  
area amministrativa

## **da lunedì 25 ottobre 2021**

- sul portale ORSO (<https://orso.arpalombardia.it>) disponibili per gli impianti l'elenco delle informazioni necessarie da inviare via mail per l'abilitazione (denominazione e ubicazione impianto, estremi e copia autorizzazione vigente).
- manuali e guide; eventuali webinar formativi.
- riferimenti mail per ogni segnalazione e proposta.
- attivazione Market inerti (<https://marketinerti.arpalombardia.it>)

ARPA  
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente



Copyright © 2015-2023 - Orso - 3.13.0.39121 - Sirfinpa S.r.l.

**Legge regionale n. 93/2021 sulla «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»**

## **Art. 4 (Promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare)**

**1. In attuazione dei principi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare, nonché di quant'altro previsto all'articolo 1, comma 2, la Regione, le province, la Città metropolitana di Milano e i comuni promuovono lo sviluppo delle energie rinnovabili nelle aree di cava e l'uso efficiente delle materie prime di cava, nonché il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali alle stesse alternative, al fine di ridurre il consumo di materie prime, sostenere lo sviluppo economico e ridurre le possibili incidenze negative sull'ambiente.**

**2. Al fine di favorire, anche nell'ambito di progetti di opere pubbliche, l'utilizzo di materiali inerti provenienti dal riutilizzo, dal riciclaggio e dal recupero di rifiuti o da altre fonti alternative, limitando il ricorso alle cave di riserva per opere pubbliche di cui all'articolo 20, commi 1 e 6, lettera f), la Regione rende disponibile una banca dati di tali materiali che costituisce una sezione specifica dell'applicativo web di cui all'articolo 18, comma 3, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche). Tale banca dati indica quantità e tipologie dei materiali disponibili presso gli impianti di recupero rifiuti e il suo aggiornamento è effettuato dai gestori degli stessi impianti.**

## Legge Regionale n. 18/2019 sulla «Rigenerazione urbana in Lombardia»

La legge introduce **misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio.**

- D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3508 “Approvazione dei criteri per l’accesso all’incremento dell’indice di edificabilità massimo del PGT (art. 11, comma 5 della L.R. 12/05) - Attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (L.R. 18/19)”
- D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3509 “Approvazione dei criteri per l’accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della L.R. 12/05) - Attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (L.R. 18/19)”.

Le due forme di incentivazione **non sono tra loro alternative** e potranno pertanto essere utilizzate contemporaneamente per lo stesso intervento, fatta salva possibilità concessa alle Amministrazioni comunali di **modularne** la combinazione.

Con l'approvazione dei due provvedimenti viene data attuazione alla L.R. n. 18/2019 nella parte in cui ha disposto un **incremento fino al 20% dell'indice di edificabilità** previsto dai PGT e una **riduzione del contributo di costruzione** per gli interventi che perseguono finalità volte a promuovere alti livelli di qualità edilizia.

**Per ottenere gli incentivi l'intervento dovrà perseguire questi criteri:**

- a) realizzazione di servizi abitativi pubblici e sociali;
- b) sicurezza relativamente al rischio sismico e di esondazioni;
- c) demolizione di opere edilizie situate in aree a rischio idraulico e idrogeologico;
- d) rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, gestione sostenibile delle acque meteoriche;
- e) riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde;
- f) tutela e restauro degli immobili di interesse storico-artistico;
- g) demolizione di opere edilizie incongrue;
- h) realizzazione di interventi destinati alla mobilità;
- i) recupero dei rifiuti demolizione e utilizzo di materiali di recupero da rifiuti;**
- j) bonifica degli edifici e dei suoli contaminati (con esclusione dalle agevolazioni del soggetto responsabile della contaminazione);
- k) interventi di chiusura dei vani per il risparmio energetico
- l) sistemi integrati di sicurezza per i rischi di cantiere
- m) eliminazione delle barriere architettoniche.

## Incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT – fino al 20%

i) conferimento di rifiuti, derivanti da demolizione selettiva, a impianti di recupero e utilizzo di materiali derivanti da operazioni di recupero di rifiuti;	Promuovere gli interventi di demolizione selettiva in riferimento a norma UNI/PdR 75:2020 "Decostruzione selettiva - Metodologia per la decostruzione Selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare" e s.m.i.	i.1 Demolizione selettiva	Almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati durante la demolizione e rimozione di edifici, parti di edifici, manufatti di qualsiasi genere presenti in cantiere, ad esclusione degli scavi, deve essere avviato a impianti che fanno recupero di materia	10%
	Promuovere l'utilizzo di inerti provenienti da attività di recupero (Parte IV del D.Lgs. 152/06)	i.2 Utilizzo inerti derivanti da recupero e di sottoprodotti	Rapporto % tra il volume di inerti provenienti da processi di recupero, riciclaggio e di sottoprodotti e il volume totale degli inerti necessari alla realizzazione dell'intervento, pari almeno al 15%.	10%
	Promuovere i prodotti derivanti da riciclo, recupero o riuso in riferimento al paragrafo 2.4.2 dell'allegato al Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) al DM 11.10.2017 - CAM	i.3 Utilizzo materiali (diversi dagli inerti) derivanti da recupero	Utilizzo materiali da costruzione derivati da riciclo, recupero o riuso di rifiuti per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio, escluse le strutture portanti, i rinterri e i rilevati	10%

## Riduzione del contributo di costruzione

La riduzione del contributo di costruzione **si somma ad ulteriori riduzioni previste** dalla l.r. 12/05, nei seguenti casi di applicazione: al c. 8 art. 44; al c. 6 art. 48; al c. 2 quater, art. 43.

Il comune può avvalersi della **facoltà di modulare le ulteriori riduzioni** (da 0 ad una % maggiore di quella indicata) secondo principi di adeguatezza e proporzionalità, in base alla peculiarità del proprio territorio e delle specifiche strategie di governo ad esse sottese.

i) conferimento di rifiuti, derivanti da demolizione selettiva, a impianti di recupero e utilizzo di materiali derivanti da operazioni di recupero di rifiuti	Promuovere gli interventi di demolizione selettiva in riferimento a norma UNI/PdR 75:2020 "Decostruzione selettiva - Metodologia per la decostruzione Selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare" e s.m.i.	i.1 Demolizione selettiva	Almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati durante la demolizione e rimozione di edifici, parti di edifici, manufatti di qualsiasi genere presenti in cantiere, ad esclusione degli scavi, deve essere avviato a impianti che fanno recupero di materia	20%
	Promuovere l'utilizzo di inerti provenienti da attività di recupero (Parte IV del D.Lgs. 152/06)	i.2 Utilizzo inerti derivanti da recupero e di sottoprodotti	Rapporto % tra il volume di inerti provenienti da processi di recupero, riciclaggio e di sottoprodotti e il volume totale degli inerti necessari alla realizzazione dell'intervento, pari almeno al 15%.	
	Promuovere i prodotti derivanti da riciclo, recupero o riuso in riferimento al paragrafo 2.4.2 dell'allegato al Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) al DM 11.10.2017 - CAM	i.3 Utilizzo materiali (diversi dagli inerti) derivanti da recupero	Utilizzo materiali da costruzione derivati da riciclo, recupero o riuso di rifiuti per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio, escluse le strutture portanti, i rinterri e i rilevati	

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Sara Grassi

**ANCE** | LOMBARDIA

**Associazione Regionale dei  
Costruttori Edili Lombardi**  
Via Carducci, 18 – 20123 Milano  
Tel. 02 86454640  
centredil@ance.lombardia.it  
[www.ance.lombardia.it](http://www.ance.lombardia.it)

